

UniAmo Corfinio

Lista Civica • Elezioni Comunali 2026



Radici antiche, futuro condiviso

Carissime concittadine e concittadini, Corfinio ha una storia straordinaria. Nel 90 a.C., qui nacque per la prima volta l'idea di un'Italia unita. Questa radice non risolve i problemi di oggi, ma ci dà un'identità forte, un racconto credibile e una ragione in più per credere nel futuro di questo posto. Sappiamo che la fiducia si guadagna con i fatti: ecco perché questo programma è una mappa di lavoro concreta, nata dall'ascolto dei cittadini, con obiettivi misurabili e tempi verificabili. Noi siamo una lista civica, fatta di tante anime diverse, unite non da una tessera ma dall'amore per Corfinio e dalla convinzione che valga la pena impegnarsi.

Impegno, metodo e trasparenza per raggiungere risultati per la Comunità.

Il territorio: una ricchezza da difendere

Abitiamo uno dei comprensori naturalistici più belli dell'Appennino centrale. Le riserve regionali (Gole di S. Venanzio, Sagittario, etc.), la vicinanza ai Parchi Nazionali della Maiella, d'Abruzzo e del Sirente-Velino: a volte *chi vive in un posto meraviglioso finisce per non vederlo più*. Vale la pena ricordarcelo — e vale la pena proteggerlo e valorizzarlo.

La valorizzazione turistica-naturalistica si può realizzare con la costituzione di un *brand territoriale riconoscibile* per attrarre turismo lento, enogastronomico, esperienziale e sostenibile, valorizzando l'inserimento di Corfinio all'interno dei CAMMINI e dei percorsi di CICLOTURISMO e collaborando attivamente con le realtà esistenti e competenti del territorio.

La difesa del suolo è una priorità assoluta. Il nostro territorio è esposto a rischi idrogeologici e sismici che non possiamo permetterci di ignorare. Vogliamo aggiornare il Piano di Protezione Civile, completare la mappa del rischio idrogeologico e la carta della microzonazione sismica, e avviare le opere di messa in sicurezza più urgenti. Non è allarmismo: è responsabilità. Sull'ambiente di ogni giorno, vogliamo *potenziare la raccolta differenziata* — con premi per chi si comporta meglio — e un piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici, facendo leva sulle opportunità legate ai finanziamenti nazionali e comunitari. Vogliamo sentieri naturalistici certificati e connessi ai percorsi regionali. E vogliamo far ripartire il **mercato contadino settimanale**: un presidio economico, certo, ma anche un luogo di incontro tra produttori e cittadini, tra chi abita qui e chi viene a trovarci.

Restare è una scelta possibile

Quanti di noi conoscono qualcuno — un figlio, un nipote, un vicino di casa — che se n'è andato non perché non amasse Corfinio, ma perché qui non trovava lavoro o prospettive? L'emigrazione e lo spopolamento non sono un destino inevitabile: sono il risultato di condizioni che, almeno in parte, un'amministrazione locale può contribuire a cambiare. Una

delle cose più concrete che possiamo fare è abbassare le barriere per chi vuole tornare o trasferirsi. Pensiamo a un *bando dedicato agli under quaranta*, con agevolazioni su affitti e acquisto di immobili. Pensiamo alla fibra ottica su tutto il territorio. oggi sempre più persone lavorano da remoto e cercano esattamente quello che Corfinio ha da offrire: qualità della vita, costi contenuti e un posto bello dove vivere. Uno spazio di coworking messo a disposizione dal comune può diventare il primo punto di riferimento per queste attività. E poi c'è chi è già partito: sarebbe un errore dimenticarlo. Vogliamo costruire un **registro dell'emigrazione corfiniese** — i tanti ex-residenti in Italia e all'estero — per tenerli in contatto con il paese, coinvolgerli come ambasciatori del territorio e magari convincerli a tornare, o almeno a investire sul nostro territorio. Corfinio non finisce ai suoi confini comunali.

La nostra storia è il nostro futuro

Se chiedete a qualcuno fuori dalla Valle Peligna se conosce Italica, la risposta nella maggior parte dei casi sarà no. Eppure Corfinio fu il luogo dove per la prima volta si tentò di costruire uno Stato federale della penisola. È un dato di storia nazionale di prima grandezza e noi non lo stiamo ancora raccontando come merita. Vogliamo cambiarlo. Un progetto che ci sta a cuore è l'**Hub comunitario**: un centro interpretativo moderno — un luogo vivo — dedicato alla storia della Guerra Sociale e alla Lega Italica, con allestimento multimediale, laboratori per le scuole, eventi e mostre temporanee. Nello stesso edificio storico recuperato (pensiamo a Palazzo Zambeccario), immaginiamo lo spazio di coworking aperto a professionisti e ricercatori. Memoria e lavoro contemporaneo, insieme. Accanto all'Hub, un calendario culturale permanente: rievocazioni storiche, mercati a tema, collaborazioni con le università e gli istituti di ricerca. Corfinio può diventare un punto di riferimento per chi vuole studiare la storia italica — e per chi la vuole semplicemente scoprire, magari durante un weekend in Valle Peligna.

Muoversi in sicurezza, muoversi insieme

C'è un tema che torna spesso nelle conversazioni con i cittadini, e che forse non viene affrontato come merita: la sicurezza delle strade. Incroci pericolosi, illuminazione insufficiente in certi tratti, segnaletica obsoleta. Non sono problemi secondari, sono la quotidianità di chi vive qui. Vogliamo fare un censimento serio delle criticità del territorio e, su questa base, costruire un **piano triennale di interventi**, pubblico e monitorabile. Con un'attenzione particolare ai percorsi che i bambini fanno ogni giorno: attraversamenti protetti, zone a trenta all'ora, marciapiedi sicuri. Sono cose che si possono fare e che fanno la differenza. C'è poi una visione più ampia. Vogliamo un raccordo ciclopedonale che colleghi il centro storico, le principali aree del paese, la cattedrale di Valva e le aree archeologiche, con un occhio ai percorsi regionali e ai cammini di turismo lento. Un percorso bello e sicuro, per chi abita qui e per chi viene a visitarci. E per chi non ha un'auto — un anziano, una persona con disabilità, chiunque debba raggiungere Sulmona, ad esempio, per una visita medica — vogliamo attivare un **servizio di trasporto a chiamata**, flessibile e accessibile. La mobilità è un diritto, non un lusso. Non da ultimo, c'è il tema della sicurezza sul territorio, per il quale vogliamo valorizzare e mettere a sistema quanto già fatto negli anni passati e quanto sarà

possibile aggiungere in futuro, a partire da un utilizzo pieno ed efficace degli impianti di **videosorveglianza** e ad un controllo del rispetto del codice della strada specie sugli assi viari principali attraverso servizi di **controllo della velocità** e rilevamento targhe con lettura OCR

Servizi più vicini, un comune più aperto

Quante volte vi è capitato di dover prendere mezza giornata di permesso per sbrigare una pratica al comune, o di non sapere a chi rivolgersi per un problema burocratico?

Un'amministrazione comunale efficiente è quello che i cittadini hanno il diritto di aspettarsi. Vogliamo digitalizzare tutti i principali servizi — anagrafe, tributi, pratiche edilizie — in modo da poterli gestire interamente online, senza però dimenticare chi ha difficoltà con il digitale: per loro gli sportelli fisici restano aperti e accessibili. Due velocità, un solo obiettivo: servire tutti meglio. Per la salute, vogliamo investire nella **telemedicina**, collegando Corfinio ai servizi della ASL dell'Aquila e di Sulmona per ridurre gli spostamenti non necessari.

Per il welfare, vogliamo sostenere forme di solidarietà che magari già esistono *in nuce* nella nostra comunità:

- gruppi di acquisto solidale per permettere a tutti di avere accesso ai beni necessari a condizioni più vantaggiose e promuovere i prodotti del territorio valorizzando la filiera corta e la qualità
- comunità energetiche rinnovabili per mettere a sistema la produzione ed il consumo di energia rinnovabile ed incentivare l'indipendenza energetica locale, con una quota degli utili reinvestita in servizi sociali alla comunità
- banche del tempo dove ognuno mette a disposizione degli altri il bene più prezioso, ossia tempo, conoscenze, saper fare, realizzando percorsi di solidarietà intergenerazionale: i giovani, ad esempio, aiutano gli anziani nell'accesso alle nuove tecnologie, gli anziani aiutano i giovani nelle attività pomeridiane con i bambini
- reti di mutuo aiuto per assistere chi da solo non ce la fa ed ha bisogno, prima di tutto, di sapere che non è solo e che qualcuno si preoccupa di lui.

Spazi condivisi per una vita attiva

Una comunità che cura i propri spazi pubblici e condivisi è una comunità che crede in sé stessa. Per questo vogliamo rendere Corfinio più bella: riqualificare gli spazi pubblici del centro, creare nuove aree verdi attrezzate e riorganizzare quelle esistenti per renderle più sicuri e fruibili, incentivare il recupero del patrimonio edilizio privato. Promuovere la salute ed il benessere attraverso il movimento e l'attività fisica a 360°. Il movimento è infatti la vera interazione tra ambiente e vita sociale, fondamentale per una piccola comunità come la nostra.

Vogliamo incentivare la collaborazione con enti ed associazioni che si occupano di attività e progetti con i bambini e con gli adulti, organizzando attività di psicomotricità e laboratori motori per bambini in uno spazio aperto, riorganizzando gli spazi da dedicare allo sport e proponendo alle associazioni sportive circuiti per competizioni sportive e percorsi organizzati

Un'economia locale viva e diversificata

Non crediamo nelle soluzioni calate dall'alto. L'economia di Corfinio si costruisce partendo da ciò che già c'è: il turismo culturale e naturalistico, l'agricoltura di qualità, l'artigianato, il commercio di vicinato, il lavoro da remoto, le attività culturali e tutte le attività produttive già insediate sul territorio e che offrono opportunità di lavoro alla comunità. Non un settore solo, ma tanti settori che si tengono insieme e si rinforzano a vicenda. Vogliamo un portale **'Compra a Corfinio'** per dare visibilità a chi produce e commercia qui. Incentivi e agevolazioni fiscali per le nuove attività nel centro storico. Marchi collettivi per i prodotti tipici della Valle Peligna. E vogliamo che il Comune lavori in stretto contatto con le associazioni del territorio — sportive, culturali, di volontariato — perché sono loro il tessuto connettivo della nostra comunità, e rafforzarle significa rafforzare Corfinio. Crediamo anche nelle cooperative di comunità: forme organizzative capaci di gestire servizi locali, creare lavoro stabile e tenere viva l'economia del paese. Un tavolo permanente tra comune e operatori economici sarà lo strumento ordinario di confronto, per sviluppare strategie condivise e sinergiche.

Da soli non si va lontano

Diciamocelo chiaramente: Corfinio ha meno di mille abitanti e risorse proprie limitate. Non è una colpa, è un dato di realtà da cui partire. E la realtà è che molte delle cose più importanti di questo programma non si possono fare da soli. Per questo vogliamo costruire una **coalizione territoriale** vera, con i comuni della Valle Peligna, l'Unione Montana, la Provincia dell'Aquila, la Regione, l'Università, le fondazioni bancarie locali. Corfinio, grazie alla sua storia unica e alla sua posizione sull'asse della SS 5 e dell'A25, ha tutto ciò che serve per promuovere questa alleanza, un comune che ha il coraggio di lavorare per un progetto di territorio.

Corfinio ha scritto la storia d'Italia una volta. Può ancora sorprenderci.

Come vogliamo lavorare? Con trasparenza, prima di tutto. Un report pubblico sullo stato di avanzamento del programma, un'assemblea cittadina all'anno, atti e bilanci accessibili a tutti online. Ci impegniamo a lavorare bene, a rendere conto ai cittadini, e a non smettere di ascoltare — perché questo programma è nato dall'ascolto, e solo continuando ad ascoltare potrà crescere. Non chiediamo fiducia cieca. Chiediamo di darci la possibilità di dimostrare, con i fatti, che Corfinio merita di essere orgogliosa di sé. Noi ci impegniamo a lavorare perché lo sia.

Lista Civica UniAmo CORFINIO • Elezioni Comunali 2026